

Costume

Compagnia Carlo Colla e Figli (ideatore)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/SWu41-00109/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/SWu41-00109/>

CODICI

Unità operativa: SWu41

Numero scheda: 109

Codice scheda: SWu41-00109

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Associazione Grupporiani

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: teatro di figura

OGGETTO

Definizione: costume

Tipologia: Maschile

SOGGETTO

Categoria generale: teatro, spettacolo e musica

Identificazione: Milone B

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 26944

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzina

Qualificazione: comunale

Denominazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Complesso monumentale di appartenenza: Acciaierie (ex) Ansaldo

Indirizzo: Via Bergognone, 34

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Tipologia struttura conservativa: museo

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1987 post

Collocazione: Museo del Teatro di Figura - MUTEF

Numero: C03741

COLLEZIONI

Denominazione: Fondo Eredi Colla

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1914

Validità: post

A: 1914

Validità: ante

Motivazione cronologia: Allestimento dello spettacolo

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Compagnia Carlo Colla e Figli

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX - 1957

Riferimento all'autore: ideatore

Specifiche: Scelta modello e tessuti

Motivazione dell'attribuzione: Libro Mastro della Compagnia - Memoria storica di Eugenio Monti Colla

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: realizzatore

Nome di persona o ente: Compagnia Carlo Colla e Figli

Tipo intestazione: E

Dati anagrafici/Periodo di attività: sec. XIX - 1957

Riferimento all'autore: realizzatore

Specifiche: Confezione

Motivazione dell'attribuzione: Libro Mastro della Compagnia - Memoria storica di Eugenio Monti Colla

AMBITO CULTURALE [1 / 2]

Denominazione: Carlo Colla e Figli /Gerolamo

Riferimento all'intervento: ideazione

Motivazione dell'attribuzione: Allestimento dello spettacolo "Guerrino detto il Meschino agli Alberi del Sole"

AMBITO CULTURALE [2 / 2]

Denominazione: Carlo Colla e Figli /Gerolamo

Riferimento all'intervento: realizzazione

Motivazione dell'attribuzione: Allestimento dello spettacolo "Guerrino detto il Meschino agli Alberi del Sole"

COMMITTENZA

Data: 1914

Circostanza: Allestimento dello spettacolo "Guerrino detto il Meschino agli Alberi del Sole"

Luogo: Milano

Nome: Compagnia Carlo Colla e Figli - Teatro Gerolamo

Fonte: Documentazione d'archivio

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 5]

Materia: cotone

Note: cuciture e sopporti di applicazione e di giunzione eseguiti a mano e a macchina, pittura a mano

Tecnica [1 / 4]: taglio

Tecnica [2 / 4]: confezione

Tecnica [3 / 4]: cucito

Tecnica [4 / 4]: pittura

MATERIA E TECNICA [2 / 5]

Materia: metallo

MATERIA E TECNICA [3 / 5]

Materia: velluto

MATERIA E TECNICA [4 / 5]

Materia: seta

MATERIA E TECNICA [5 / 5]

Materia: raso

MISURE

Unità: cm

Altezza: 80

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Costume per re di foggia medievale composto da veste.

Indicazioni sul soggetto

La veste, di taglio quasi completamente dritto, è aperta dietro ed è realizzata in tessuto tipo damasco con effetto lucido-opaco di colore arancio rosato stinto; sul fondo è applicata una bordura realizzata con velluto di cotone avorio leggermente imbottito, su cui sono state dipinte pennellate nere con inchiostro di china a fingere ermellino, delimitata da due bordi a trina dorati con molteplici lamelle e picots che formano frangina. Lo stesso velluto forma una sorta di mantellina, tagliata in forma e arricciata che si posa sulle spalle ed è fermata sul petto con borchie decorative di metallo argentato con superstiti strass; la mantellina è inoltre rifinita con un bordino a trina dorato che segna la giunzione con la veste e da una frangia dorata con supporto di bordino lamellato e fili avvolti a spirale. Il velluto avorio forma anche una sottile decorazione parallela allo scollo, che è una fascetta ritta rinforzata di se stessa e rifinita sul rovescio con una fettuccia di cotone beige e decorata sul dritto da un alto bordo a trina dorato con motivi di fili passanti. Le maniche sono di velluto di seta arancione, di taglio dritto, ed hanno al polso un riporto di raso di seta turchese su cui è applicato un alto bordo a trina dorato e una rouche di organza di cotone bianco; allo scalfio recano una frangina dorata leggera; per la rouche del collo è stato invece utilizzato un voile di seta ormai distrutto. Per la fodera della veste è stato utilizzato cotone grigio giuntato in più punti, per le maniche cotone bianco.

Notizie storico-critiche

Con molte probabilità l'abito era per il personaggio del Re B di Cenerentola (1908). Ne fa prova il finto ermellino riscontrato negli abiti dei ministri del predetto spettacolo.

Il poema epico cavalleresco ha sempre trovato un posto particolare nel repertorio del teatro marionettistico, basti

pensare alla tradizione dei pupi siciliani ancora oggi interprete dei grandi cicli eroici. In particolare le avventure del Guerrino ben si sposano con lo spirito ed il gusto dello spettacolo marionettistico grazie, ad esempio, alla polivalenza degli ambienti in cui si svolge l'azione che permette una grande spettacolarità. Le vicende del protagonista hanno come sfondo, per primo, il mondo orientale, poi l'India, i sacri Alberi del Sole, la misteriosa dimora della Fata Alcina, il campo di battaglia presso le mura di Durazzo: un'alternanza di luoghi magici e di luoghi geografici, di personaggi mitici (i giganti, il leone, i maghi) e storici (l'imperatore, il Papa), una cornice dunque allo svolgimento dell'azione cavalleresca in cui si mescolano costantemente l'aspetto realistico (la ricerca delle proprie origini) e l'aspetto magico e leggendario. Un patrimonio davvero eccezionale se si pensa a quali spunti marionettistici e a quali invenzioni tecniche e scenografiche una tale situazione teatrale può portare. Ma il Guerrin Meschino è interessante anche se si fa più preciso riferimento alla storia del teatro e della letteratura. Qui l'intervento marionettistico sul teatro è molto chiaro: l'inserimento della maschera (Gerolamo, scudiero di Guerrino) accostata all'eroe favorisce il sottile gioco teatrale fra eroe e antieroe; la mescolanza inevitabile fra linguaggio dotto e linguaggio popolare, l'accostamento fra tradizione eroica e tradizione piccolo borghese tipica del teatro delle marionette. Nel repertorio della Compagnia esiste una riduzione teatrale delle avventure di Guerrino del 1835. Carlo Il Colla ne realizza una nuova edizione nel 1914. La nuova versione datata 1978 (realizzata da Eugenio Monti Colla) evidenzia il fatto che il poema omonimo di Andrea da Barberino si pone a cavallo fra l'epicità dell'alto medioevo e la nuova concezione dell'Uomo che si va affermando per sboccare nella concezione del poema dantesco. L'onore, le avventure cavalleresche, il coraggio, l'origine da nobile prosapia, sono sì temi cavallereschi, ma qui è soprattutto la tematica dell'identità che fa soffrire l'uomo, è la ricerca delle radici che costituiscono la tradizione di ogni essere umano ad avviare e ad accompagnare l'azione scenica.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2019

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche:

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SW_OA_SWu41-00109_IMG-000000001

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Corbella, Piero

Data: 2019/00/00

Ente proprietario: Associazione Grupporiani

Codice identificativo: C03741sir

Nome del file originale: C03741sir.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2019

Ente compilatore: Associazione Grupporiani

Nome: Citterio, Maria Grazia

Referente scientifico: Citterio, Franco

Funzionario responsabile: Corbella, Piero

TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

Anno di trascrizione/informatizzazione: 2019

Nome: Lattuada, Veronica

Ente compilatore: Associazione Grupporiani